



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 3 del 12/01/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2014, n. 2475

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012. Apposizione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 117 del 6 agosto 2014 "Conto consuntivo 2013: determinazioni". Elenco n. 148/A.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture Rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, con nota prot n. 3593 del 6 agosto 2014 acquisita agli atti del Servizio Foreste il 2 settembre 2014 al prot. n. AOO_036/0018928 ha trasmesso la deliberazione del Commissario Straordinario regionale n. 117 adottata in data 6 agosto 2014, riguardante l'approvazione del conto consuntivo 2013, unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione del Commissario Straordinario Dott. Stanco Giuseppantonio;
- Relazione del Revisore Unico Dott. Antonio Guglielmi;
- Conto del bilancio; Conto del patrimonio;
- Elenco dei residui attivi e passivi;
- Elenco dei depositi cauzionali al 31.12.2013;
- Estratto conto cassa rilasciato dal tesoriere;
- N. 10 Allegati.

Il conto consuntivo è stato approvato con le seguenti risultanze finali:

RISCOSSIONI

- Avanzo di cassa al 31.12.2012 € 157.664,52
- Riscossioni € 9.371.627,88
- Pagamenti € 9.345.570,90

Saldo di Cassa al 31.12.13 € 183.721,50

- Residui attivi € 4.362.746,34
- Residui passivi € 46.537.685,18

Disavanzo al 31.12.13 € 41.991.217,34

Il Commissario Straordinario regionale, nella propria relazione riferisce che:

"Anche nel bilancio dell'esercizio 2013 il Consorzio, come già nei bilanci degli esercizi precedenti, l'entrata largamente prevalente è stata rappresentata dai finanziamenti regionali erogati dalla Regione

per sopperire alla mancanza di riscossione del tributo di bonifica cod. 630, in dipendenza della sospensione dei relativi ruoli operata dalle LL.RR. n. 4/2003 e 8/2005. "Omissis"

Il Consorzio Arneo ha ottenuto, nell'esercizio 2013, in dipendenza dei finanziamenti disposti dalla ridetta normativa, la somma complessiva di € 4.346.512,83 a fronte di € 4.280.365,00 preventivati.

Le entrate proprie del Consorzio, previste in poco meno di 1 milione di euro ed accertate in € 525.000,00 derivano in prevalenza dal servizio irriguo, per € 507.000,00 e per la restante parte da canoni concessori ed introiti diversi. "Omissis"

Poiché, come evidenziato nella relazione sul bilancio preventivo, il contributo erogando dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 45/2012, si dimostrava non del tutto sufficiente a coprire le spese di funzionamento del Consorzio, alla luce delle risultanze delle gestioni pregresse, l'Amministrazione consortile aveva iscritto in entrata l'importo di € 2.500.000,00 successivamente ridotto ad € 2.000.000,00 con delibera di variazione n. 176 del 29/11/13 da ricavarsi da un emittendo ruolo del tributo di bonifica cod. 630, che al momento si riteneva possibile, considerato che i procedimenti per i redigendi piani di classifica apparivano in corso di definizione.

In corrispondenza era stata prevista una spesa di € 800.000,00 per attività di manutenzione delle opere di bonifica.

Peraltro, nella preoccupazione che l'accertamento di tale entrata non si sarebbe verificato, come di fatto avvenuto, posto che il piano di classifica approvato da questo Commissario straordinario il 18 ottobre 2012, aveva incontrato ritardi nell'approvazione da parte della Giunta Regionale, l'Amministrazione consortile al fine di non aggravare la situazione debitoria pregressa, ha ridotto le spese all'osso, cancellando in gran parte le spese previste per la manutenzione delle opere di bonifica, riuscendo, in tal modo, a chiudere la gestione di competenza con il disavanzo ridotto di € 683.286,26.

Al riguardo mette conto evidenziare che a determinare detto disavanzo hanno concorso, in parte, le spese impegnate per l'attività concernenti la gestione dell'invaso del Pappadai, attualmente ancora in fase di sperimentazione.

Il succitato disavanzo, in aggiunta a quelli provenienti dagli esercizi pregressi, fa registrare un disavanzo complessivo al 31.12.13 di € 41.991.217,34 nel quale è compresa anche l'anticipazione regionale di € 24.409.940,64.

Le vicende gestionali su riportate fanno intendere che solo con il ripristino della contribuzione, nei limiti sostenibili, si avrà la possibilità di intravedere con maggiore chiarezza quali potranno essere gli assetti organizzativi. istituzionali di questo Consorzio di bonifica.

Il Revisore Unico, Dott. Antonio Guglielmi, nominato con Decreto del Presidente della G.R. n.147 del 15/03/2013 nel proprio parere ha formulato le seguenti osservazioni e conclusioni:

- "Omissis"

- Esaminato ed opportunamente commentato lo schema di bilancio negli aspetti formali e sostanziali, tenuto conto di quanto esposto nella relazione del Commissario Straordinario si evince che l'Amministrazione ha "predisposto un bilancio di mera e stretta competenza senza iscrivere nello stesso bilancio il disavanzo derivante dagli esercizi precedenti", pertanto non si può non rilevare che il Bilancio preventivo 2013 risulta non redatto secondo le impostazioni dei principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

- Manca la previsione di copertura del disavanzo, per quanto la normativa di riferimento, il DPR 97/2003, art. 5, comma 9 stabilisce infatti "Nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e dell'uscita, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce".

- Rilevato che nella relazione al consuntivo 2011 del commissario straordinario, prot. n. 4023 del 10.08.12, si evince che "Il Consorzio non ha potuto accedere a nessuna forma di finanziamento per la copertura di dissesto di amministrazione essendo impossibilitato a fornire garanzie stante la perdurante mancanza di ogni forma d'entrata per la sospesa riscossione dei contributi di bonifica ed in attesa delle determinazioni regionali a seguito dell'adozione della l. r. sul riordino dei Consorzi di bonifica n. 4/2012".

- E' evidente, alla luce di quanto esposto, che per la copertura degli ingenti disavanzi di cui è gravato il Consorzio ed il risanamento finanziario dello stesso è necessario uno sforzo concreto della Regione Puglia, che crei i presupposti per un ripianamento del Bilancio, attraverso l'acquisizione di nuove risorse e metta l'Ente nelle condizioni di poter beneficiare di entrate straordinarie, anche attraverso un mutuo garantito da contratte, al fine di sanare il pregresso e, contemporaneamente, ripristinare una equilibrata e duratura gestione corrente.

- a conclusione delle verifiche effettuate, tenuto conto delle funzioni che l'art. 60 dello Statuto assegna all'Organo di Revisione ed in particolare del comma 7 lettere b) e c) dello stesso articolo in fase al quale "presenta una relazione..... sul consuntivo nella quale "accerta la corrispondenza del Consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili", il sottoscritto a conclusione delle verifiche esposte e tenendo conto e richiamando le osservazioni e conclusioni sopra formulate esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del bilancio consuntivo delle entrate e delle spese per l'esercizio 2013 e sui documenti allegati.

Con nota n. 318/2014 del 15 luglio 2014, il Commissario Straordinario unico ha convocato, per il giorno 30 luglio 2014, la Consulta regionale (ex art. 1, comma 7, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011), al fine di acquisirne il parere sul conto consuntivo 2013 del Consorzio Speciale per Bonifica di Arneo.

Con successiva nota n. 322/2014 del 31 luglio 2014, il Commissario straordinario unico ha trasmesso il verbale della riunione della Consulta regionale, dal quale si evince che all'incontro erano presenti, unicamente:

- l'avv. Anna Chiumeo, in rappresentanza dell'ANBI Puglia, che ha espresso parere favorevole;
- il sig. Battista Tommaso, in rappresentanza della COPAGRI, che ha espresso parere favorevole.

Sono stati acquisiti, altresì, il parere positivo del dr. Angelo Corsetti, rappresentante della Coldiretti e quello negativo della Confagricoltura, entrambi trasmessi tramite e. mail.

Quanto innanzi premesso, preso atto:

- della documentazione trasmessa che evidenzia, dal punto di vista procedimentale, la formale adozione degli atti da parte dei competenti organi (deliberazione di adozione del Commissario straordinario; relazione del Commissario; parere del revisore unico; conto consuntivo);
- del conto consuntivo redatto in termini di stretta competenza per la gravosa situazione debitoria consortile non ripianabile con previsione di entrate consortili e, quindi, carente sotto l'aspetto sostanziale poiché non tiene conto della continuità dell'azione amministrativa/continuità della gestione;
- delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni del Commissario straordinario del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;

- del parere favorevole espresso dal Revisore Unico;

e considerato che:

- va stigmatizzato l'atteggiamento della Consulta che non produce gli effetti previsti dalla L.R. n.12/11 e della L.R. n.4/12;
- è in corso l'emissione dei ruoli relativi al tributo 630, in esecuzione della D.G.R. n. 1146 del 18/06/2013 di approvazione del Piano di Classifica e della D.G.R. n. 1151 del 18/06/2013 di approvazione delle Linee guida dei criteri di riparto del citato Tributo;
- è in fase di ultimazione, da parte dello studio incaricato, la redazione del "Piano industriale" che dovrà indicare il percorso da seguire per porre in equilibrio il bilancio corrente (al netto delle anticipazioni e/o contribuzioni a fondo perduto della Regione Puglia);
- con D.G.R. n. 1785 del 6/8/14 "Legge regionale 13/03/2012 artt. 2 e 3 - Nuova perimetrazione dei Consorzi di bonifica commissariati Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia, Ugento e Li Foggi - Proposta - 1^ fase" sono stati individuati i nuovi comprensori di bonifica denominati: "Puglia Centrale" - "Salento" - "Taranto" - "Brindisi" e perimetrati i rispettivi ambiti territoriali;

- la mancata approvazione del conto consuntivo determinerebbe il rallentamento nell'espletamento dell'attività gestionale del Consorzio, ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'ente ed il rischio di allarme sociale;

si propone, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, di apporre il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione del Commissario straordinario regionale del Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, n. 117 del 6 agosto 2014, avente ad oggetto "Conto Consuntivo 2013: Determinazioni", dando mandato al Commissario straordinario stante l'imminente ripresa dell'emissione del tributo 630 di ottemperare a tutte le seguenti raccomandazioni, finalizzate al ripristino della gestione ordinaria dell'ente consortile:

a) assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso del corrente esercizio finanziario, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; a tale proposito si richiama la vigenza del principio di pareggio "rinforzato" del bilancio di cui alla Legge Costituzionale n. 1/2012;

b) assicurare l'equilibrio di parte corrente con il ricorso ad entrate proprie del Consorzio, cui dovranno concorrere le entrate previste attraverso l'emissione dei ruoli; eventuali trasferimenti da parte di Enti terzi, proprio a seguito dell'emissione dei predetti ruoli, non potranno che essere destinate al perseguimento delle attività strumentali affidate ai sensi di legge;

c) limitare l'adozione di impegni di spesa in ragione delle entrate effettivamente accertate e riscosse;

d) adottare, in affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, un metodica contabile di tipo economico patrimoniale, in linea con il D.lgs. 118/2011, Titolo I, e con le prescrizioni della normativa regionale che a riguardo chiede ai Consorzi di Bonifica di:

- uniformare il loro operato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (art. 8, comma 1, L.R. 4/2012), elaborando bilanci con una più accurata informativa delle varie poste;

- agire con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale (art. 15, comma 1 L.R. 4/2012) e implementare adeguati strumenti (art. 16, stessa L.R.) per il controllo di gestione (contabilità industriale, budget, sistema di reporting), tanto anche in ottemperanza all'Accordo CSR rep. atti n. 187 del 18/09/2008;

- assicurare la trasparenza e la diffusione delle informazioni mediante la pubblicazione online (art. 15 commi 2, 3, 4 L.R. 4/2012), garantire - entro i limiti imposti dalle leggi - l'accesso ad atti e documenti inerenti attività, servizi ed opere gestite;

e) dare evidenza nei documenti di bilancio dell'azione di razionalizzazione della gestione esplicitando, per missioni e programmi, gli obiettivi che si intendono perseguire, le risorse previste e le azioni da compiere, la tempistica ed i relativi indicatori; tanto al fine di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni proprie del Consorzio entro un quadro di ordinaria sostenibilità della gestione;

f) procedere alla catalogazione del patrimonio immobiliare di proprietà ed in concessione, ed alla valutazione di quello in proprietà, al fine di meglio programmare e valorizzare lo stesso con riferimento al perseguimento dei fini istituzionali propri dei Consorzi;

g) aggiornare costantemente la situazione dei contenziosi in essere, specificando per ciascuno degli stessi il connesso rischio (potenziale, probabile, remoto, nullo), e quantificando la corrispondente passività tanto al fine di darne corretta evidenza in bilancio;

h) attivare apposita azione di accertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31/12/2014, comprensiva di verifica della sussistenza giuridica dei titoli da cui promanano le obbligazioni attive e passive sottostanti;

i) porre in essere tutte le azioni, ove occorra anche giudiziali, tese a far valere le ragioni di credito del Consorzio nei confronti dei terzi;

j) dare evidenza contabile dell'accertamento dei residui nel conto consuntivo per l'esercizio 2014, disponendo conseguente piano di ammortamento, con istituzione, laddove non ancora previsto, di specifico fondo, tenendo conto dei nuovi piani di classifica approvati, e sottoponendo all'attenzione degli

Enti istituzionali preposti, ipotesi di piani di rientro e riqualificazione;

k) fornire adeguata informativa in merito all'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi e gli enti di diritto pubblico, con particolare riferimento ad anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa, limiti assunzionali, procedendo anche al connesso aggiornamento ed alla costante implementazione delle sezioni di "Amministrazione Trasparente" sui rispettivi siti istituzionali.

Più in generale, si richiamano, infine, i contenuti della Deliberazione n. 1151 del 18 giugno u.s. con la quale la Giunta Regionale ha approvato Linee di indirizzo per la definizione di un piano di risanamento e riorganizzazione degli Enti consortili, stabilendo che entro limiti temporali identificati nello stesso atto i Consorzi procedessero:

1. all'aggiornamento della debitoria pregressa, includendo i debiti latenti e quelli fuori bilancio, distinguendo gli stessi per soggetto creditore e per anno di formazione del debito;
2. alla definizione, con l'ausilio ed il parere del revisore dei conti di un piano di risanamento e gestione attraverso il quale individuare ogni possibile azione, di tipo gestionale, ovvero intervento di tipo infrastrutturale e manutentivo, per giungere al pareggio della gestione corrente;
3. all'individuazione, attraverso il su menzionato piano di gestione e risanamento, delle necessarie azioni di razionalizzazione ed efficientamento da conseguire. A tale proposito, la DGR n. 1151/2013 richiamava "a mero titolo esemplificativo e non esaustivo", anche le seguenti attività:
 - l'iscrizione a ruolo e la riscossione dei contributi di bonifica ed irrigazione dai soggetti consorziati avendo riguardo ai piani di classifica ed ai criteri di riparto approvati, nonché ai principi di correlazione dei costi con i servizi resi, di inerenza dei costi rispetto ai servizi ed alla sostenibilità dei contributi;
 - riguardo ai servizi resi nel periodo di sospensione dei ruoli per effetto della L.R. n. 8 dell'11 agosto 2005 il Consorzio dovranno determinare la quota di debiti e di anticipazioni regionali ripetibile dai consorziati che hanno ottenuto un beneficio diretto e specifico, così come risulta dal piano di classifica approvato dalla Giunta Regionale;
 - il dimensionamento del personale necessario allo svolgimento dei servizi che il consorzio presterà e la conseguente predisposizione ed approvazione, ai sensi della L.R. 4/2012 del nuovo POV (Piano di Organizzazione Variabile). Per i dipendenti risultanti in esubero rispetto al piano, il consorzio, sentite le organizzazioni sindacali di categoria, dovrà valutare e proporre ipotesi di mobilità o di esodo quantificando e valutando i costi necessari;
 - compatibilmente con la normativa di riferimento, l'utilizzo temporaneo di Enti o Agenzie strumentali della Regione per consentire al Consorzio di svolgere le attività di bonifica e irrigazione; l'istituzione di avvocature interne che consenta gestire in proprio il contenzioso esistente ed insorgente e di abbattere i costi per onorari legali;
 - ogni altra azione prevista dalle norme regionali ovvero utile a ridurre i debiti e, a contenere i costi di gestione per porre in equilibrio il bilancio corrente."

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett.k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e

dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni del Commissario Straordinario e del Revisore Unico del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo sul conto consuntivo 2013 del Consorzio medesimo;
- di apporre, in attuazione di quanto disposto dall'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 117 adottata dal Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo in data 6 agosto 2014 avente ad oggetto "Conto Consuntivo 2013 Determinazioni";
- di dare mandato al Commissario Straordinario del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo affinché provveda ad ottemperare alle prescrizioni contenute nella Deliberazione di G.R. n. 1151 del 18 giugno 2013 nonché agli adempimenti riportati nelle premesse del presente atto, finalizzati al ripristino della gestione ordinaria dell'ente consortile;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
